



Al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

APPROVAZIONE INTERVENTO IDENTIFICATO CON IL CODICE C.I. 012045003 DEL PIANO DI CONTENIMENTO ED ABBATTIMENTO DEL RUMORE PREDISPOSTO DAL GESTORE RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMA 5, DELLA LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N. 447 E DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE 29 NOVEMBRE 2000

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” e, in particolare, l'articolo 10, comma 5, il quale stabilisce che le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, nel caso di superamento dei valori previsti nei regolamenti di esecuzione di cui all'articolo 11, hanno l'obbligo di predisporre e di presentare al comune piani di contenimento e abbattimento del rumore, indicando tempi di adeguamento, modalità e costi, secondo le direttive emanate dal Ministro dell'ambiente con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 1997 recante “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1998, n. 459, concernente “Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario”;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente 29 novembre 2000 di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore”, che all'articolo 5, comma 2, prevede che il Ministro dell'ambiente, d'intesa con la Conferenza Unificata, approva i piani relativi alle infrastrutture di interesse nazionale o di più regioni;

VISTO il Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore derivante dal traffico ferroviario predisposto dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 ed inviato al Ministero dell'ambiente in data 31 dicembre 2003;

CONSIDERATO che la prima riunione della Conferenza Unificata in merito a tale Piano, si è svolta in data 23 giugno 2004, e in data 1° luglio 2004 si è raggiunta l'intesa, con prescrizioni, per l'approvazione della fase relativa ai soli interventi programmati per il primo quadriennio di attuazione;

CONSIDERATO che, alla scadenza del primo quadriennio oggetto d'intesa, il Ministero dell'ambiente ha chiesto alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. l'aggiornamento del Piano per il completamento degli interventi programmati successivamente al primo quadriennio, e che la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha provveduto all'aggiornamento del Piano nel 2009, nel 2016 e nel 2018;

CONSIDERATO che, a seguito di una lunga ed articolata istruttoria tecnico giuridica di detti aggiornamenti, lo schema di decreto di approvazione degli interventi del Piano predisposto dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è stato trasmesso nel 2019 dal Ministero dell'ambiente alla Conferenza Unificata per l'acquisizione dell'intesa prevista dall'articolo 5, comma 2, del decreto del Ministro dell'ambiente 29 novembre 2000;

CONSIDERATO che, relativamente allo schema di decreto sopra citato, nel periodo 2019 – 2020, si sono svolte in sede di Conferenza Unificata riunioni tecniche, senza tuttavia pervenire all'approvazione del medesimo provvedimento in sede politica a causa di osservazioni di natura finanziaria sollevate dal Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che, con ricorso ex articolo 116 c.p.a., proposto avanti al TAR Lazio (Ric. n. 4353/2019), il Comm. Bruno Mentasti ha censurato l'inerzia del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ciascuno per le attività di propria competenza, in relazione alla mancata realizzazione degli interventi di risanamento nel tratto ferroviario Oleggio-Bellinzona, in prossimità della propria abitazione, programmati nell'ottavo anno del Piano di contenimento e abbattimento del rumore presentato dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

CONSIDERATO che il TAR Lazio, con sentenza n. 08328 del 26 giugno 2019 ha accolto il ricorso proposto dal Comm. Bruno Mentasti e per l'effetto ha ordinato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di *“adottare un provvedimento espresso sulla istanza presentata dal ricorrente entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla comunicazione in via amministrativa o, se anteriore, dalla notifica della presente sentenza”*;

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 07316 del 23 novembre 2020, ha rigettato l'appello proposto dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. confermando integralmente la validità della sentenza di primo grado;

VISTE le due diffide pervenute al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in data 29 aprile 2021 e 22 novembre 2021, con le quali il Comm. Bruno Mentasti ha contestato la mancata esecuzione del giudicato assegnando un termine di 30 giorni per l'adozione da parte di ciascun ente dei provvedimenti di propria competenza, preannunciando la proposizione di un giudizio di ottemperanza in caso di ulteriore inerzia;

CONSIDERATO che, con le note prot. n. 0136923/MATTM del 7 dicembre 2021, prot. n. 0159828/MiTE del 19 dicembre 2022 e prot. n. 0115850/MASE del 14 luglio 2023, il Ministero della transizione ecologica, ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ha chiesto alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. la trasmissione dei dati necessari per la predisposizione del provvedimento di approvazione del singolo intervento di risanamento acustico programmato nel tratto ferroviario Oleggio-Bellinzona, in prossimità dell'abitazione del Comm. Bruno Mentasti, nel Comune di Castelvecchana. Ciò al fine di dare piena e tempestiva attuazione al giudicato per quanto di propria competenza, tenuto conto delle problematiche relative alla conclusione del procedimento di approvazione dell'intero Piano;

CONSIDERATO che la corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio n. 08329/2019 è attualmente oggetto del giudizio di ottemperanza, promosso in data 24 maggio 2023 dal Comm. Bruno

Mentasti, la cui discussione nel merito, fissata per l'udienza del 20 marzo 2024, è stata rinviata al 22 maggio 2024;

CONSIDERATO che nell'ambito del giudizio di ottemperanza è stata formulata anche domanda di risarcimento del danno in misura pari ad € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo dalla pubblicazione della sentenza n. 08329/2019 sino al soddisfo;

PRESO ATTO che la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica la documentazione richiesta con nota acquisita al protocollo n. 0145851/MASE del 14 settembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 0155195/MASE del 29 settembre 2023, con la quale il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha richiesto all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un parere tecnico istruttorio sulla documentazione ricevuta dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 0065934/2023 del 1° dicembre 2023, acquisita agli atti con prot. n. 0197707/MASE del 4 dicembre 2023, con la quale ISPRA ha espresso parere positivo sulla documentazione trasmessa dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. relativamente all'intervento di mitigazione acustica in prossimità dell'abitazione del Comm. Bruno Mentasti;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, acquisita agli atti con prot. n. 0018375/MASE del 1° febbraio 2024, con la quale è stato comunicato al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica che la regione Sardegna, coordinatrice della Commissione ambiente della Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, ha fatto pervenire l'assenso tecnico sul provvedimento, allegando il parere favorevole della regione Lombardia, nonché dell'ANCI e dell'UPI;

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.PSRA.SRAN\A0011\P\2024\0000140 del 27 febbraio 2024, acquisita con prot. n. 0037920/MASE del 28 febbraio 2024, con la quale la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha riscontrato la richiesta del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica fornendo l'indicazione del CUP dell'intervento in oggetto, CUP J19G02000010001, e l'estratto del Contratto di Programma MIT – RFI parte Investimenti 2022-2026, aggiornamento 2023, nel quale è previsto uno stanziamento di € 862,66 milioni (ottocentosessantadue/00) per il Risanamento acustico;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisita agli atti con protocollo 44443/MASE del 7 marzo 2024;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, acquisita agli atti con prot. n. 51267/MASE del 18 marzo 2024 con la quale è stata trasmessa anche ai Ministeri interessati la nota del Ministero dell'economia e delle finanze contenente il parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sullo schema di decreto in oggetto con la quale è stato chiesto di inserire nel testo del decreto un'apposita clausola per la copertura finanziaria e la predisposizione di un apposito documento integrativo da allegare al provvedimento in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 16063 del 22 aprile 2024, acquisita agli atti con prot. n. 0075694/MASE del 23 aprile 2024, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha rappresentato che la competente Direzione per le infrastrutture e le reti di trasporti, a seguito della pubblicazione del decreto in oggetto, terrà conto dello stesso all'atto dell'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma, parte investimenti, 2022-2026, tra MIT e RFI;

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2024\0000770 del 23 aprile 2024, acquisita agli atti con prot. n. 0075619/MASE del 23 aprile 2024 con la quale Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha riscontrato al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica allegando il documento riepilogativo delle informazioni relative alla barriera con il codice C.I. 012045003;

ACQUISITA l'intesa resa dalla Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Ministro dell'ambiente 29 novembre 2000, nella seduta del 16 maggio 2024;

DECRETA

Articolo 1

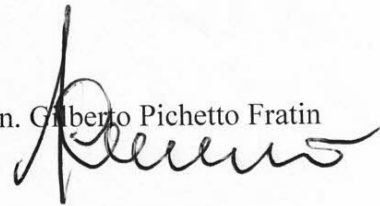
(Approvazione intervento tratto ferroviario Oleggio-Bellinzona, codice C.I.012045003)

1. È approvato l'intervento di mitigazione acustica con barriera antirumore nel tratto ferroviario Oleggio-Bellinzona ricadente nel Comune di Castelvecchana (VA), identificato con il codice C.I.012045003 nel Piano di Contenimento e Abbattimento del Rumore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., da realizzare secondo l'indicazione dei tempi, modalità e costi di cui all'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Gli oneri relativi alla realizzazione dell'intervento trovano copertura nell'ambito delle risorse destinate al piano di risanamento acustico nel vigente contratto di programma 2022-2026 stipulato tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Roma,

On. Gilberto Pichetto Fratin



Oggetto: Piano di contenimento e abbattimento del rumore predisposto da RFI S.p.A.. Intervento codice C.I. 012045003 - Esecuzione del giudicato formato sulla sentenza del TAR Lazio n. 8329/2019, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 7316/2020.

Nel presente documento sono riportate le informazioni inerenti alla barriera antirumore in oggetto, prevista nel Piano di Risanamento di RFI (agg. 2018) in prossimità dell'abitazione del Signor Mentasti, sulla tratta ferroviaria Caldè-Laveno Mombello della linea Oleggio-Bellinzona, nel Comune di Castelvecchiana.

In base alle mappe del Piano di risanamento, l'abitazione del signor Mentasti risulta mitigata dalla barriera di codice C.I.012045003, di lunghezza pari a 1574 m ed altezza pari a 2 m sul piano ferro, programmata all'8° anno di piano.

1. Codice Intervento e CUP

La barriera in oggetto presenta i seguenti codici:

- C.I. 012045003;
- CUP J19G02000010001.

2. Cronoprogramma delle attività di progettazione e costruzione

1. Rilievo e Progettazione (PFTE):	150gg
2. Verifica preventiva interesse archeologico (VPIA):	30gg
3. Espletamento della Conferenza di Servizi:	60gg
4. Adeguamento del progetto per recepimento prescrizioni di CdS:	30gg
5. Validazione del progetto preliminarmente alla gara:	60gg
6. Espletamento della procedura negoziale:	220gg
7. Stipula contratto con l'Appaltatore:	30gg
8. Redazione e Verifica del Progetto Esecutivo	150gg
9. Cantierizzazione e costruzione:	540 gg
10. Collaudo statico e Collaudo tecnico amministrativo:	180 gg

Durata complessiva stimata (progettazione, iter approvativo, realizzazione e collaudo) 48 mesi

Decorrente dalla data del provvedimento amministrativo di approvazione dell'intervento stesso da parte del Ministero dell'Ambiente ai sensi del DM Ambiente 29.11.2000 art. 5 comma 2.



Costi per la realizzazione dell'intervento

In merito ai costi, si fa presente che la barriera antirumore prevista attualmente nel Piano di Risanamento di RFI (agg. 2018) C.I.012045003 - lunghezza pari a 1574 m -, sarà adeguatamente prolungata di circa 450 metri, per una lunghezza complessiva di 2 km circa, al fine di schermare acusticamente in modo efficace l'abitazione del Signor Mentasti.

Pertanto, per tale intervento si stima un importo pari a circa **3,5 M€** che, in analogia a quanto riportato nel Cronoprogramma del Piano di Risanamento per tutti gli interventi, prende in considerazione i costi imputabili alle strutture di elevazione e fondazione della barriera antirumore, senza includere gli oneri aggiuntivi legati alle attività di progettazione e collaudo, ad eventuali espropri, indagini archeologiche, bonifica ordigni esplosivi, lavorazioni in fase di interruzione dell'esercizio ferroviario, stato dei luoghi, etc.

Costi aggiuntivi stimati: 0,90 M€

Il costo complessivo stimato è pari a **4,40 M€** e, come di regola, sarà definito compiutamente a valle della progettazione di dettaglio.



3. Estratto del CdP 2022 – 2026 parte Investimenti Aggiornamento 2023

Il costo stimato di € 4,40 M€ trova copertura finanziaria nel Contratto di Programma 2022-2026, parte Investimenti, aggiornamento 2023 –attualmente vigente-, alla voce A1004B Risanamento Acustico con uno stanziamento di 862,66 M€. Di seguito è riportata la tabella del CdP.

Contratto di Programma MIT - RFI parte Investimenti 2022-2026 aggiornamento 2023

Importi in milioni di euro

Principali investimenti Regione Territorio Nazionale

Intervento	investimento pluriregionale	Fase finanziata	Asse PNRR Stato attuativo	Sezione 1 Lavori di corso ferroviario										
				CdP-I 2022-2026 preforma	Variazioni				CdP-I 2022-2026 aggiornamento 2023					
					Avviso al 03-2023	Riduzioni Rinnovabili	Incrementi	TOTALE	Stato MEF	Stato FSC/PAC	Stato MIT	PNRR (valori progetti)	Altri programmi (M€)	
														0,01
A1004A	Sicurezza in gallerie			390,00	0,00		0,01	391,00	391,00					
A1004B	Risanamento acustico			862,66	0,00			862,66	862,66				15,45	
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge (annualità fino al 2021)			133,17	0,00	-1,50		131,67	131,67					
A1004E	Sicurezza armamento (annualità fino al 2021)		3	3.705,49	2.988,46		5,14	6.698,70	3.586,93			132,28	59,50	
A1004F	Rilevi, progettazioni e interventi di adeguamento a STI Opere d'arte			76,00	0,00		0,53	76,53	76,53					
A1006	Soppressione passaggi a livello		3	2.517,12	1.688,94		2,25	2.618,32	1.975,05	81,80	81,57		378,84	
A1013A	Idrogeologia			1.208,00	297,38		0,37	1.208,48	1.180,94					41,52
A1013B	Sismica			232,00	116,00		0,00	294,00	292,00					
A1014	Piano conservazione opere d'arte (annualità fino al 2021)			316,25	283,64		0,02	316,29	312,23					4,05
A2004F	Mitigazione effetti venti trasversali			51,80	179			61,80	51,80					
A2001B	Tecnologie per la circolazione		3	2.875,00	1.220,00		0,30	2.881,30	2.741,41	2,50		46,75	52,73	
A2004A	Interventi tecnologici per il miglioramento della sicurezza della circolazione			1.547,48	1.340,68			1.647,48	1.540,92					0,56
A2004B	Sistemi di Rilevamento Termico Boccole e Controllo Squilibrio Carichi Verticali			442,28	348,13			442,28	442,28					
A2004C	Sistemi per la protezione dei passaggi a livello			324,32	176,79			324,32	286,28		18,00			19,03

Legenda

Stato attuativo: FAP=Valutazione di fattibilità alternative progettuali; PPOG=Progettazione; I/ER=Atti autorizzativi; AN=Attività regionali; RE=Realizzazione; ES=Es...
 (*) Fase (D) Opere progettuale (PR) intervenendo in progetti trainati
 (*) prestazioni eseguite in altri interventi riproporzionata per gara

4. Mappe del Piano di Risanamento Acustico e immagini del sito (fonte Google maps)

Si riportano di seguito sia le mappe del Piano di Risanamento Acustico di RFI relative alla barriera in oggetto sia la localizzazione dell'area in cui essa è prevista, nel Comune di Castelvecchana.



Confine
Comunale



Linea
Ferroviaria



000000

Tavolette 1:5.000
Piano di risanamento



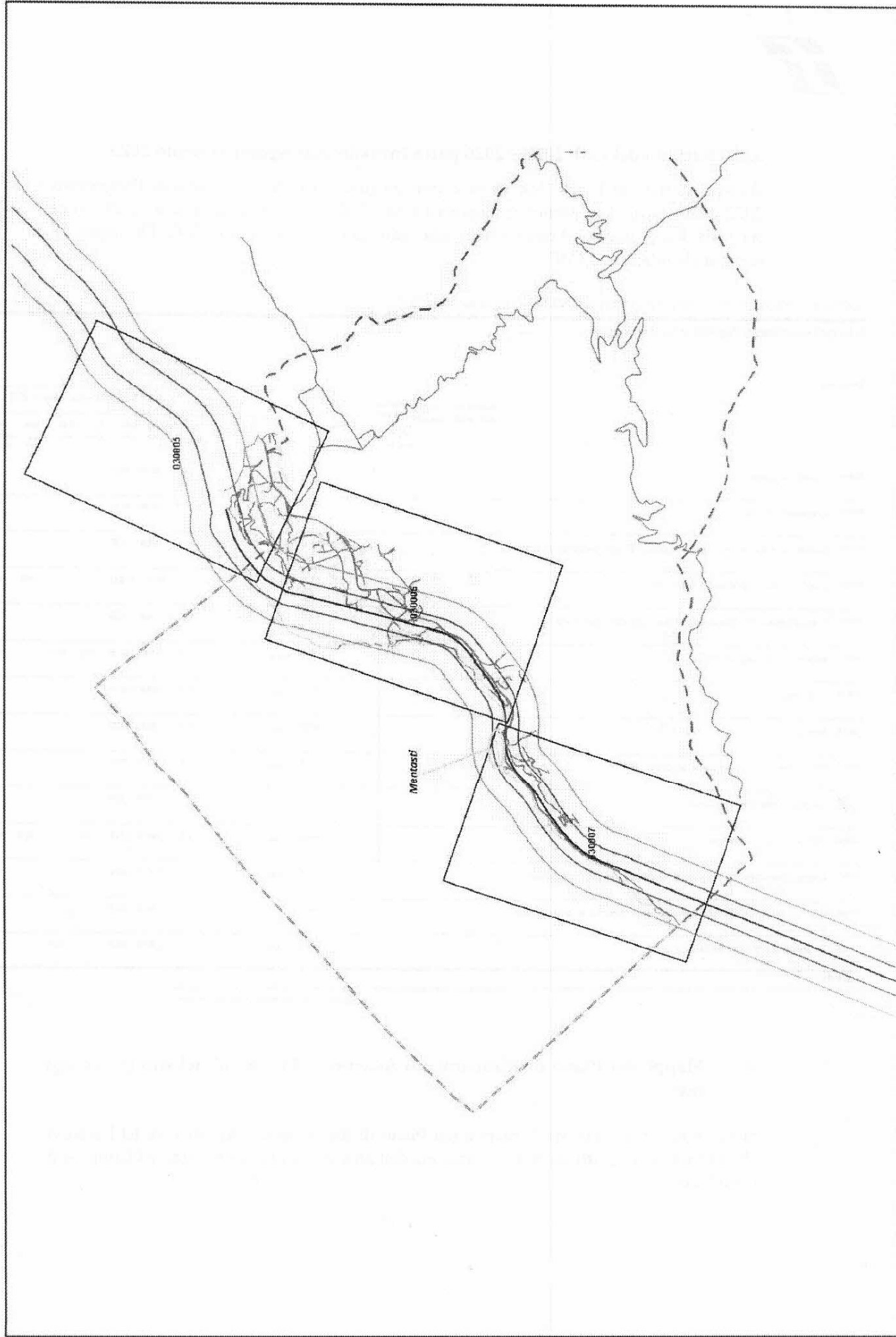
Base cartografica
di RFI

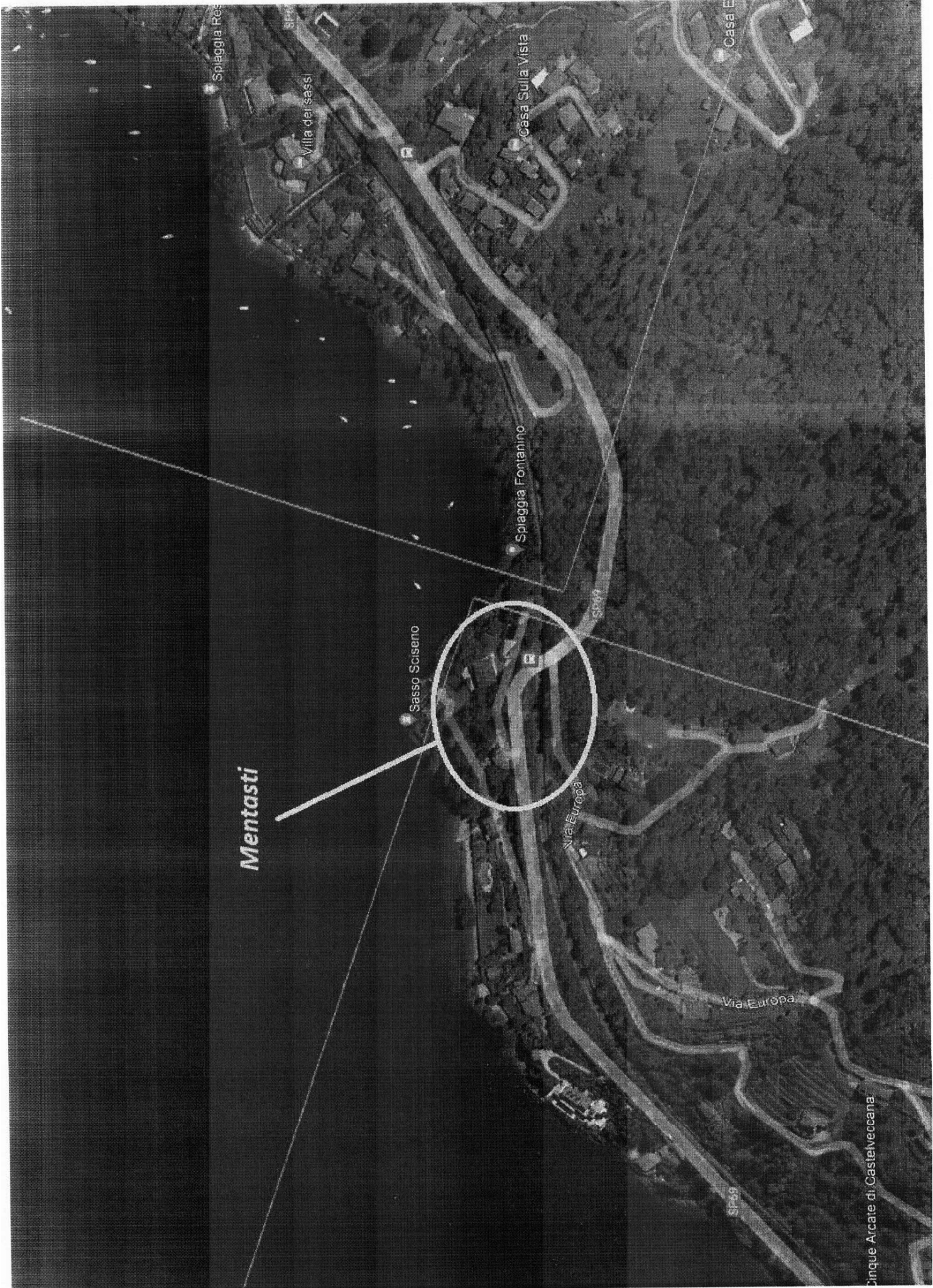


Fascia A



Fascia B





Mentasti

Spiaggia Res

Villa dei sassi

Casa Sulla Vista

Casa E

Spiaggia Fontanino

Sasso Sciseno

Via Europa

Via Europa

Cinque Arcate di Castelvecchio



Barriera
antrumore

Ricettori

Ricettori particolarmente sensibili
Scuole, ospedali, case di cura e riposo

Ricettori
isolati

Fascia A

Fascia B





Barriera
antirumore

Ricettori

Ricettori particolarmente sensibili
Scuole, ospedali, case di cura e riposo

Ricettori
isolati

Fascia A

Fascia B

